

3.

L'*enkyklios* paideia si arricchisce della pandemia tra cultura e scienza della pedagogia

Sandra Chistolini¹

1. Introduzione

La pedagogia generale e sociale è stata completamente rivisitata durante l'emergenza epidemiologica da COVID-19, sia dal punto di vista epistemologico che dal punto di vista metodologico. È ancora in pieno svolgimento l'aggiornamento della formulazione del lessico pedagogico e delle scienze dell'educazione (Laeng, 1998; Laeng, 2003; Prellezo, Malizia, Nanni, 2008), con riferimento a concetti e significati intesi a rispondere al progetto fondamentale di formazione completa ed integrale della persona umana. Parole, definizioni, concetti ed interpretazioni per conoscere e capire il divenire dell'educazione nell'era della pandemia, tra postmodernità e globalizzazione (Rosati, 1993).

Il contributo della scienza medica è tale da fornire parole che si associano ai processi educativi in atto. Prestito di termini che, nella prospettiva dell'educazione, rappresentano momenti di conoscenza da leggere con la decodifica dei contenuti destinati a diventare la metafora del tempo che viviamo.

La ricerca sull'educazione condotta nel periodo marzo-settembre 2020 ha riguardato la formazione degli insegnanti in servizio nella scuola dell'infanzia e degli insegnanti in formazione, in quanto studenti iscritti al Corso di laurea

¹ I Progetti di riferimento sono essenzialmente sei. 1. Progetto di Ateneo dal titolo: *ARTIS Accessibilità Roma Tre Innovazione tecnologica Sostenibilità*, 2018-2020. Progetto relativo alla CALL for IDEAS 2016 (Call4Ideas) Azione 4 del Piano straordinario di sviluppo della ricerca di Ateneo. Tema innovativo e interdisciplinare del progetto *Sostenibilità: Nuove Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio*. 2. Progetto sulla Scuola all'Aperto e l'outdoor education promosso nel DSF con il protocollo d'intesa sottoscritto il 18 giugno 2018 tra il DSF e il Municipio XIII Aurelio di Roma. 3. Progetto #LIBERAILFUTURO selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Bando Povertà educativa. Adolescenza 11/17 anni. Il Capofila del progetto è l'Arciragazzi Comitato di Roma Onlus, il Dipartimento di Scienze della Formazione è uno dei partner. 4. Progetto Erasmus + KA201-017337 *Decoding the Disciplines in European Institutions of Higher Education: Intercultural and Interdisciplinary Approach to Teaching and Learning*, 2016-2019. 5. Progetto Erasmus + 579745-EPP-2016-1-TR-SPO-SSCP Strong Kids, 2017-2018. 6. Progetto europeo Jean Monnet Network dal titolo *Citizenship Education in the Context of European Values. The Educational Aspect* Ref. Nr.: 621298-EPP-1-2020-1-CZ-EPPJMO-NETWORK, capofila Czech Republic, Univerzita Karlova, Praga. Il progetto è in continuazione del precedente 2014-2017.

in Scienze della Formazione Primaria nell'Università degli Studi Roma Tre. I due campioni di insegnanti sono stati unificati dallo scopo, all'origine dell'indagine, costituito dalla rilevazione del cambiamento provocato dal COVID-19 nelle prassi educative in atto nella scuola e nella definizione dell'identità professionale dei docenti.

L'ipotesi guida, base del progetto, era che la pandemia avrebbe generato un impulso positivo di innalzamento della responsabilità del docente, rispetto al proprio compito formativo permanente. Il distanziamento sociale non avrebbe condotto ad una perdita di comunicazione, ma avrebbe invece rafforzato il sentimento di partecipazione sociale, in termini di acquisizione di norme di comportamento valutate come indispensabili per il bene della famiglia, della scuola, della comunità, della società più ampia. Di qui una mirata educazione etica, alla salute, sociale, civile, con azioni di prevenzione e tutela che si sarebbero pianificate nella prospettiva della riapertura della scuola a settembre 2020 (Snape M.D., Viner R.M., 2020).

2. Metodologia e strumenti di rilevazione

Per gli insegnanti in servizio la metodologia principale ha riguardato lo studio e l'applicazione del metodo sperimentale ideato da Giuseppina Pizzigoni, con ampia consultazione del materiale disponibile nel Fondo Pizzigoni (Chistolini, 2020b). Per gli studenti universitari, oltre al metodo sperimentale, studiato nei corsi di Pedagogia generale, si è fatto riferimento alla metodologia del MITE, Multiple Interaction Team Education (Chistolini, 2015), intesa alla creazione della interazione umana significativa, ai fini della definizione della nuova conoscenza pedagogica, e al Decoding the Disciplines (Chistolini, 2017; Chistolini, 2019) strategia di insegnamento ed apprendimento attenta alla evidenziazione dell'impatto disciplinare nella preparazione di docenti ed educatori all'insegnamento nella scuola.

Lo strumento di rilevazione principale con gli insegnanti in servizio è stato il cellulare. Lo strumento di rilevazione con gli studenti universitari è stato il forum attivo sulla piattaforma formonline predisposta dall'Università. Cellulare e piattaforma online hanno permesso la formazione alla metodologia con lo svolgimento dei passaggi necessari al conseguimento del traguardo finale. Gli insegnanti in servizio hanno guidato i bambini alla scrittura del loro primo libro di lettura.

Gli studenti universitari sono entrati nella Piattaforma online europea per l'istruzione scolastica (School Education Gateway, 2020) partecipando alla indagine promossa dalla Commissione europea sul tema del profilo docente e della identità professionale. Si è trattato di una partecipazione articolata in quattro fasi con effetto moltiplicatore. In una prima fase si è realizzato l'accesso personale al questionario online, ogni studente ha risposto alle domande formulate anche in italiano. In una seconda fase, ogni studente è diventato som-

ministratore ed ha rivolto il questionario ad altri 10 docenti scelti a caso. Nella terza fase ogni studente ha elaborato i risultati relativi al proprio campione. Nella quarta fase si è proceduto al raffronto dei risultati valutando le evidenze relative al campione italiano e al campione europeo.

3. Valore e senso della famiglia

Il riposo forzato delle scuole ha aperto scenari insospettabili nell'universo dell'infanzia. I bambini si sono improvvisamente ricongiunti con i genitori, in ore straordinarie di affetto infinito. Ne è nata una situazione inaspettata nella quale ci si è resi conto di avere tanto tempo a disposizione come non mai prima d'ora.

La narrazione del vissuto dell'infanzia tra le mura domestiche rivela l'emergenza di un bisogno prima insoddisfatto e messo a tacere (Roveda, 1995). Il bisogno di stare più tempo con i genitori e di non vederli solo di sfuggita durante la settimana ed, eventualmente, quale ora in più il sabato e la domenica, salvo rare eccezioni.

A marzo e ad aprile del 2020 i bambini ritrovano la famiglia. Parlare, giocare, scherzare con mamma e papà, senza fretta e senza la minaccia dell'orologio che corre velocemente. Possono scompaginare il ritmo frenetico della giornata ed il nucleo si ricompatta intorno a cose da fare insieme. Si scopre la famiglia e con essa si vivono i valori che rendono salda la relazione familiare. Giocare insieme e cucinare insieme. I genitori diventano creativi e inventano mille modi per far trascorrere serenamente il tempo della non scuola ai figli. Aiutano gli insegnanti per il rinforzo dell'insegnamento a distanza.

La legge umana dell'incontro tra genitori e figli viene sperimentata in tutta la sua portata. Emergono modalità di rapporto intersoggettivo che favoriscono la rilettura dei contributi sulla pedagogia della famiglia e le prospettive dell'educazione (Nanni, 1995; Viganò, 1997; Catarsi, 2011; Pati, 2014).

Prima dello scoppio del Coronavirus sembrava che i bambini, soprattutto quelli della scuola dell'infanzia, non si fossero mai resi conto del fatto che passavano pochissimo tempo in casa. Il bisogno dei genitori era sotterrato da molti diversivi che conducevano al silenzio dell'esigenza di stare con i genitori. La giornata vissuta di corsa dalle 7 del mattino e poi avanti per 12 ore tutte di fila, senza sosta, li privava di momenti preziosi per la propria crescita. Dal calendario erano bandite le ore passate a "perdere tempo" con i genitori. Quel *perdere tempo* tanto caldeggiato dai migliori educatori come Giuseppina Pizzigoni che citava a tal proposito Rousseau (1969), aderendo pienamente al principio secondo il quale nell'educazione dell'infanzia non vadano anticipate le stagioni della vita (Chistolini, 2020b).

Durante la pandemia i piccoli, vedono da vicino i genitori, per lunghe ore, prima vissute con altri ritmi. Si rendono conto della differenza tra quello che accadeva pochi giorni prima e quello che accade nell'isolamento inteso come

distanza sociale. I bambini hanno acquistato coscienza, sono cresciuti nella consapevolezza che qualcosa stava cambiando nella loro quotidianità.

Muovendo dallo scenario indotto dalla pandemia, ci siamo chiesti come i bambini vivessero il clima creato dal Coronavirus nella famiglia ed anche rispetto alle maestre e alla scuola.

Si era ad un livello di descrizione del vissuto espresso attraverso la comunicazione online, preferibilmente da cellulare con l'uso di WhatsApp. Le maestre da un lato e le mamme dall'altro hanno sostenuto la conversazione con i bambini, invitandoli ad esprimere con parole e con disegni, ma anche con scenografie teatrali e con costruzioni materiali ciò che stavano sperimentando nelle loro giovani esistenze. Quando le maestre sono a casa e la scuola è chiusa, entra in campo la forza educatrice della famiglia.

Circa la qualità della comunicazione si è trattato di una comunicazione diretta ed indiretta, sempre pragmatica, basata sull'esperienza che si stava attraversando. Per comunicazione diretta intendiamo il messaggio inviato dalla maestra e ricevuto direttamente e simultaneamente dal bambino che risponde. Per comunicazione indiretta intendiamo il messaggio inviato dalla maestra alla mamma, talvolta al papà, ed in un secondo tempo consegnato dai genitori al bambino. In ambedue i casi, la motivazione intrinseca (De Augustinis, 1993), alla base del rapporto educativo mantenuto vivo a distanza, è stata caratterizzata dall'interesse per l'argomento che si stava trattando e dal desiderio di relazionarsi di maestre ed alunni.

4. La cultura infantile della pandemia

La ricerca sulla cultura infantile della pandemia nasce con la chiusura della scuola, a partire dal 5 marzo 2020. Per mettere insieme le nostre idee e creare una proposta avvincente era necessario coinvolgere le insegnanti, le famiglie e i bambini stessi. Solo con la partecipazione attiva della scuola e della famiglia avremmo potuto dare corpo ad una idea ancora informe.

L'obiettivo di comprendere la trasformazione dell'epidemia nella mente e nei sentimenti dei bambini poteva essere raggiunto spiegando ai genitori la valenza scientifica del progetto, illustrandone l'interesse accademico e mostrando, con commenti adeguati, quanto di quello che i bambini raccontavano e disegnavano fosse una testimonianza unica e rara del fatto, divenuto occasione di educazione (Pizzigoni, 1931).

Parliamo di bambini e bambine dai 3 ai 5 anni di età frequentanti la scuola all'aperto nel Quartiere XIII Aurelio di Roma. Le insegnanti hanno chattato con i genitori, in genere le mamme, ed insieme si sono soffermate ad osservare alunni e figli per poi narrare che cosa stava accadendo nella biografia di ogni piccola esistenza. Bimbi e bimbe hanno messo a nudo tutte quelle "competenze" che avevano appreso in sei mesi di attività scolastica ininterrotta, svolta da settembre 2019 a febbraio 2020. Questo non è stato un dettaglio. Bambini

taciturni che, improvvisamente, davanti al compito a distanza lanciato dalla maestra, liberano capacità di narrazione insospettabili, ben catturate dal telefonino della mamma. Bambine che drammatizzano il coronavirus portando alla ribalda personaggi e così creando un palcoscenico della vita quotidiana.

Bambini artisti che raffigurano l'ospite inatteso come un grande rapace, come una palla molliccia, come pugni pronti ad attaccare i bimbi inermi, come un groviglio di tentacoli avidi. Ma anche come un *Virus con la Corona*, un Re venuto da lontano che ha deciso di fare un giro del mondo completamente diverso da quello di Giulio Verne e da quello del *Piccolo Principe*. Nessuna scommessa da soddisfare e nessun pianeta da salvare! Piuttosto, una conquista della Terra facendo, degli uomini e delle donne più deboli, dei servitori privati della libertà e dei sudditi senza volontà. Nasce una strana alleanza tra il Re Virus, dalla Corona magica, e i bambini. È per lui che i bambini si accorgono di quanto sia bello stare in casa con i genitori e parlare in videoconferenza con la maestra, pronta a far sentire la sua presenza, anche se non è vicina come a scuola. Per la pedagogia una ricchezza infinita con la quale confermare le tante verità scientifiche apertamente ricordate.

I bambini riferiscono quello che sentono da medici, infermiere, poliziotti che hanno in casa, imparano velocemente le regole della convivenza civile, usano parole prima sconosciute e del virus sanno raccontare le vicende in un misto di realtà e fantasia. Il decalogo ormai ben diffuso è facilmente appreso. I dieci punti: 1. lavarsi bene le mani; 2. stare lontani gli uni dagli altri; 3. non toccarsi occhi, naso e bocca; 4. coprirsi in caso di tosse e starnuti; 5. seguire le prescrizioni mediche; 6. pulire con disinfettante; 7. indossare la mascherina; 8. superare i pregiudizi; 9. amare gli animali; 10. usare il 112 sono la via di contatto con il Governo centrale, con i servizi sanitari, con gli ospedali, con il mondo intero. Scienza e ragionamento sull'emergenza per comprendere, controllare e decodificare la pandemia. Il rapporto con le istituzioni che avvicina il cittadino allo Stato è vissuto attraverso i messaggi esterni, prontamente ripresi dagli adulti per orientarli nel senso dell'educazione ai valori ai quali si ispira la nostra vita e che ci permettono di vivere bene e in sicurezza. Il valore della salute, il valore dell'amore per la famiglia; il valore del rispetto dell'altro e delle istituzioni; il valore dell'amicizia; il valore degli affetti; il valore delle persone; il valore della solidarietà; il valore delle cose che ci sono care; il valore degli animali; il valore della natura che ci circonda; il valore della libertà; il valore della pace.

Un disegno per ogni regola con la descrizione del senso civico e sanitario racchiude quanto viene proposto come educazione alla cittadinanza e alla salute (Galli, 1988; Corradini, Cattaneo, 1997; Corradini, Mari, 2019).

Gli ambienti educativi tradizionali, come la famiglia e la scuola, hanno creato le opportunità migliori per non arrestare il processo educativo e per dare ai bambini il senso della continuità della relazione interpersonale.

I bambini hanno trasformato l'isolamento in una esperienza di crescita comune con la scrittura del proprio vissuto collocato entro una narrazione, filo

rosso con intenzionalità educativa. Hanno scritto pensieri autentici, progressivamente composti in tre libri per l'infanzia. La Trilogia (Chistolini, 2020a; Chistolini, 2020c; Chistolini, 2020d) è stata riconosciuta da Giuseppina Castagnetta, Presidente del Municipio XIII Aurelio di Roma, ed è stata premiata da Virginia Raggi, Sindaco di Roma (2020).

La Trilogia è letta e commentata nella scuola del post lockdown. L'esperienza catturata immediatamente all'atto del suo nascere ed esistere, è ora memoria da raccontare e sulla quale i bambini ritornano con viva soddisfazione, mostrandola con orgoglio.

5. Opportunità di crescita professionale e formazione al pensiero critico nei futuri docenti

Il problema pedagogico più rilevante è quello di creare le risorse per mantenere attivo l'apprendimento ed evitare che i ragazzi si allontanino dallo studio.

Nel caso dell'Università Roma Tre gli studenti di Scienze della Formazione Primaria hanno seguito una preparazione intesa a collegare il programma dei corsi istituzionali di Pedagogia con i bisogni educativi indotti dalla pandemia, sviluppando un pensiero critico di notevole portata.

Il richiamo alla responsabilità educativa in tempi di emergenza ha richiesto una autoformazione al compito con la sperimentazione di tracciati nuovi e l'attivazione di modalità di studio precedentemente non usate. L'obiettivo di mantenere l'insegnamento, seppure a distanza, è stato abbondantemente condiviso.

Qualche studente ha fatto riferimento all'*homeschooling* in epoca di Covid-19 organizzato da insegnanti e genitori e reso possibile da quanto realizzato a scuola nella prima parte dell'anno scolastico.

Sono stati riscoperti importanti valori come quelli della vicinanza della famiglia e dell'aiuto reciproco, si sono apprezzati gli insegnanti, ora lontani, si è compreso che bisognava vivere in solidarietà sociale, si è entrati nell'ottica della partecipazione civile responsabile con la condivisione delle regole che isolavano il virus e il contagio. Al ritmo della scuola, si è presto sostituita una situazione quotidiana meno controllata e talvolta senza impegni precisi. Di qui la forza data dagli insegnanti che hanno invece raccomandato di non trascurare lo studio e si sono offerti di accompagnare bambini e studenti, perché non smettessero di leggere, narrare, sperimentare, studiare, interagire anche con i compagni.

Il questionario europeo sulla carriera dell'insegnante, adeguatamente predisposto, ha favorito negli studenti e nelle studentesse del primo e del terzo anno di formazione, la descrizione di quanto si stava vivendo e la ridefinizione del ruolo dei docenti, in relazione alla pandemia. Ne è risultato un quadro investigativo ricco di perplessità e di proposte concrete dalle quali muovere per creare migliori condizioni di educazione.

6. Conclusioni

La pandemia mette in evidenza una profonda crisi globale dell'istruzione con una crescita inarrestabile della disuguaglianza socio-economica ed una ulteriore emarginazione delle fasce più deboli della popolazione minorile. Il ricorso al digitale funziona per chi dispone dei mezzi tecnologici e per chi ha dimestichezza con il collegamento a distanza. I bambini e le bambine che vivono in varie situazioni di povertà non ricevono alcun vantaggio dall'insegnamento da remoto. Gli insegnanti impreparati nell'uso delle piattaforme online, solo in alcuni casi, si sono autodisciplinati e hanno riconvertito gli strumenti per insegnare. Il sostegno delle istituzioni, di Stato, Regioni, Comuni, Municipi è arrivato a pandemia inoltrata e, non di rado, troppo tardi per poter essere rivolto veramente a tutti. Le scuole segnalano pesanti discontinuità nel processo formativo e chiedono aiuto per svolgere al meglio i propri compiti educativi. Accanto a queste constatazioni di segno negativo, va rilevato che nella conduzione delle indagini, svolte tra marzo e novembre 2020, la ricerca sulla formazione dei docenti indica molteplici possibilità di trasformazione dell'incertezza sociale in certezza pedagogica fondata sulla continuità dell'educazione. L'interruzione delle lezioni non ha significato perdita di fiducia nella relazione tra insegnante e studente (Ciancio, Garelli, Bellingreri et al., 2008), ha invece mostrato la nostalgia per la vita della scuola nella quale i valori dell'educare non sono mai venuti meno. In generale, lo stato di pandemia ha realmente permesso di sfruttare il potenziale delle tecnologie digitali per migliorare la qualità dell'apprendimento e dell'insegnamento (Gabriel, 2020). Durante la videoconferenza *Scuola e Formazione post lockdown. Digo dunque sono* (2020e) gli insegnanti hanno condiviso le potenzialità in atto, raccogliendo un ampio apprezzamento, testimoniato dalla pubblicazione dei *Quaderni di Pedagogia Digitale* (2021), esempio di condivisione tra università, scuola, e comunità educante in era di pandemia (Chistolini, 2021).

Riferimenti bibliografici

- CATARSI, E. (2011). *Pedagogia della famiglia*. Roma: Carocci.
- CHISTOLINI, S. (2015). La formazione universitaria in Pedagogia secondo la metodologia dell'interazione umana intesa alla definizione della conoscenza condivisa. *Rassegna CNOS*, 31(3), 69-81.
- CHISTOLINI, S. (2017). Decoding the Disciplines in Pedagogia. Epistemologia e metodologia della formazione per una buona pratica di preparazione universitaria degli insegnanti. *Il Nodo. Per una pedagogia della persona*, 21(47), 35-52.
- CHISTOLINI, S. (2019). *Decoding the Disciplines in European Institutions of Higher Education: Intercultural and Interdisciplinary Approach to Teaching and Learning*. Milano: Franco Angeli. Open access.
- CHISTOLINI, S. (2020a). *Le avventure del virus COVID-19. Il campione del mondo e la solidarietà dei bambini*. Lecce: Youcanprint.
- CHISTOLINI, S. (2020b). *Il Fondo Pizzigoni. Metodo sperimentale e scuola dell'infanzia nei Diari di Sara Bertuzzi*. Milano: Franco Angeli.
- CHISTOLINI, S. (2020c). *Il Signor COVID-19 e il Signor PUFIC-20. Tra bene e male vince il bene e si trasporta il male*. Lecce: Youcanprint.
- CHISTOLINI, S. (2020d). *La corona di Virus. Il coronavirus raccontato dai bambini della Scuola dell'Infanzia*. Lecce: Youcanprint.
- CHISTOLINI, S. (2020e). Videoconferenza Scuola e Formazione post lockdown. Digo dunque sono. <http://www.sandrachistolini.it/?p=173>. Ultimo accesso 19 novembre 2020.
- CHISTOLINI, S. (2021). Scuola e formazione post lockdown. Digo dunque sono. I quindici Quaderni di Pedagogia Digitale. (16) Fondo Pizzigoni | Facebook, <https://www.facebook.com/fondopizzigoni.romatre/>. Ultimo accesso 15 aprile 2021.
- CIANCIO, C., GARELLI F., BELLINGRERI, A. ET AL. (2008). *Relazione educativa ed educazione alla scelta nella società dell'incertezza*. Brescia: La scuola.
- CORRADINI, L., CATTANEO, P. (1997). *Educazione alla salute*. Brescia: La scuola.
- CORRADINI, L., MARI, G. (a cura di) (2019). *Educazione alla cittadinanza e insegnamento della Costituzione*. Milano: Vita e Pensiero.
- DE AUGUSTINIS, M. (1993). *La comunicazione educativa*. Brescia: La scuola.
- GABRIEL, M. (2020). Foreword. In European Commission/EACEA/Eurydice *The European Higher Education Area in 2020: Bologna Process Implementation Report* (pp. 3-4). Luxembourg: Publications Office of the European Union.
- GALLI, N. (1988). L'educazione alla salute e la centralità della famiglia negli stadi del ciclo vitale. *Pedagogia e vita*, 49(3), 229-261.
- LAENG, M. (1998). *Nuovo lessico pedagogico*. Brescia: La scuola.
- LAENG, M. (diretta da) (2003). *Enciclopedia pedagogica [7]. Appendice A-Z*. Brescia: La scuola.
- NANNI, C. (a cura di) (1995). *La famiglia e i figli. Tendenze, prospettive, educazione*. Torino: Società editrice internazionale.
- PATI, L. (Ed.) (2014). *Pedagogia della famiglia*. Brescia: La scuola

- PIZZIGONI, G. (1931). *Le mie lezioni ai maestri delle scuole elementari d'Italia*. Milano: Uffici di Propaganda della "Rinnovata".
- PRELLEZO, J.M., MALIZIA, G., NANNI, C. (a cura di) (2008). *Dizionario di scienze dell'educazione*. Roma: LAS.
- RAGGI V., CASTAGNETTA G. (2020). Lettera di riconoscimento delle Istituzioni locali, Presidente del Municipio XIII e Sindaco del Comune di Roma, del progetto pedagogico ed educativo sul Coronavirus svolto nell'ambito della formazione degli insegnanti in servizio nella Scuola dell'Infanzia. <http://www.sandrachistolini.it/?p=173&page=3>. Ultimo accesso 18 novembre 2020.
- ROSATI, L. (1993). *Il tempo delle sfide. Educare nel postmoderno*. Brescia: La scuola.
- ROUSSEAU, J.J. (1969). *Emilio o dell'educazione*. Roma: Armando Armando.
- ROVEDA, P. (1995). *Amore, famiglia, educazione. Aspetti sociopolitici, temi educativi, protagonisti*. Brescia: La scuola.
- SCHOOL EDUCATION GATEWAY (2020). Sondaggio sulla carriera dell'insegnante: risultati. <https://www.schooleducationgateway.eu/it/pub/viewpoints/surveys/survey-on-teacher-careers.htm>. Ultimo accesso 15 maggio 2020.
- SNAPE, M.D., VINER, R.M. (2020). COVID-19 in children and young people. *Science*, 370(6514), 286-288.
- VIGANÒ R. (1997). *Ricerca educativa e pedagogia della famiglia*. Brescia: La Scuola.

Publicazioni della ricerca

- CHISTOLINI, S. (2018). Big Hope 2 a Liverpool. Il secondo Congresso Mondiale della Gioventù. <http://www.tellusfolio.it/index.php?prec=%2Findex.php&cmd=v&id=22030>. Ultimo accesso 19 aprile 2018.
- CHISTOLINI, S. (2018). Camminare educando all'identità europea. Terzo Seminario Internazionale sulla transumanza a Tenerife. <http://www.tellusfolio.it/index.php?prec=%2Findex.php&cmd=v&id=22212>. Ultimo accesso 23 agosto 2018.
- CHISTOLINI, S. (2018). *Children's Identities and Citizenship - Best Practice Guides*. Progetto Erasmus+ Jean Monnet Network - 553177-EPP-1-2014-1-UK-EPPJMO-NETWORK, CiCe Children's Identity and Citizenship in Europe. London: IPSE Institute for Policy Studies in Education. London Metropolitan University, 2014-2017. <https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/projects/eplus-project-details/#project/553177-EPP-1-2014-1-UK-EPPJMO-NETWORK>. Ultimo accesso 18 novembre 2020.
- CHISTOLINI, S. (2018). Conoscenza e sperimentazione delle discipline. La ricerca di Università e Scuole per contrastare la dispersione. <http://www.tellusfolio.it/index.php?prec=/index.php&cmd=v&id=21949>. Ultimo accesso 11 marzo 2018.
- CHISTOLINI, S. (2018). Decoding the Disciplines in higher education institutions. In J. Domenech, P. Merello, E. de la Poza, D. dos Blazquez (Eds.), *Congress UPV 4th International Conference on Higher Education Advances (HEAd'18)* (pp.1019-1027). València: Editorial Universitat Politècnica de València.

- CHISTOLINI, S. (2018). Educazione alla cittadinanza e formazione degli insegnanti. In P. Di Rienzo, L. Azara (a cura di), *Learning city e diversità culturale* (pp. 161-170). Soveria Mannelli: Rubbettino.
- CHISTOLINI, S. (2018). Gli adolescenti e la tolleranza nel mondo della post-verità. <http://www.tellusfolio.it/index.php?prec=%2Findex.php%3Flev%3D61&cmd=v&cid=22056>. Ultimo accesso 8 maggio 2018.
- CHISTOLINI, S. (2018). Guideline 3: Linking research and practice in citizenship education. Case study 2: The School of Barbiana founded by Don Lorenzo Milani. 'The oldest of those teachers was sixteen'. In P. Cunningham (Ed.), *Citizenship Education in a diverse Europe. Guidelines for Teacher Educators. Children's Identity and Citizenship in Europe CiCe Jean Monnet Network, 2017*. London: London Metropolitan University. <https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/projects/eplus-project-details/#project/553177-EPP-1-2014-1-UK-EPPJMO-NETWORK>. Ultimo accesso 18 novembre 2020.
- CHISTOLINI, S. (2018). Guidelines for citizenship education in teacher education linking research and practice. In P. Cunningham (Ed.), *Children's Identity and Citizenship in Europe CiCe Jean Monnet Network, 2017*. London: London Metropolitan University. <https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/projects/eplus-project-details/#project/553177-EPP-1-2014-1-UK-EPPJMO-NETWORK>. Ultimo accesso 18 novembre 2020.
- CHISTOLINI, S. (2019). The Heart of the Citizenship Education and Revival of New Schools in Europe. *European Journal of Education*, 2(3), 11-14.
- CHISTOLINI, S. (2019). Bambini paleontologi in erba a Polledrara di Cecanibbio. Dalla scuola all'aperto al Progetto ARTIS, Accessibilità Roma Tre Innovazione tecnologica Sostenibilità. <http://www.tellusfolio.it/index.php?prec=%2Findex.php&cmd=v&cid=22980>. Ultimo accesso 29 dicembre 2019.
- CHISTOLINI, S. (2019). Citizenship Education and Teacher Training. Research and Practice in Italy. In European Center for Science Education and Research, *ICSS 20th International Conference on Social Sciences*. (pp. 90-101). Zurich: EUSER.
- CHISTOLINI, S. (2019). Citizenship Education and Teacher Training. Research and Practice in Italy. *European Journal of Education*, 2(3), pp. 51-63.
- CHISTOLINI, S. (2019). Decoding the Disciplines in Belgio. L'Università Roma Tre presenta i risultati contro la dispersione accademica. <http://www.tellusfolio.it/index.php?prec=%2Findex.php&cmd=v&cid=22684>. Ultimo accesso 26 giugno 2019.
- CHISTOLINI, S. (2019). *Decoding the Disciplines in European Institutions of Higher Education: Intercultural and Interdisciplinary Approach to Teaching and Learning*. Milano: Franco Angeli. Open access.
- CHISTOLINI, S. (2019). Il cuore dell'educazione alla cittadinanza e il rinnovamento delle scuole nuove in Europa. *Le Nuove Frontiere della Scuola*, 16(51), 141-146.
- CHISTOLINI, S. (2019). L'asilo nel bosco. Sulle orme che da Thoreau a Lietz hanno aperto la scuola alla natura. *Chiron Foundation for environmental education, FEE*, 1, pp. 24-31, online https://issuu.com/feetalia/docs/chiron_marzo-aprile_2019?e=0. Ultimo accesso 16 maggio 2019.

- CHISTOLINI, S. (2019). La metodologia “decoding the disciplines” navega desde la Universidad de Indiana a las Instituciones Superiores Europeas. *Didácticas Específicas*, 21, pp. 94-96.
- CHISTOLINI, S. (2019). La sperimentazione della metodologia Decoding the Disciplines, in prospettiva interculturale ed interdisciplinare, per insegnare ed apprendere all’università. In V. Carbone, G. Carrus, F. Pompeo (a cura di). *Giornata della ricerca 2019 del Dipartimento di Scienze della Formazione* (pp.147-152). Roma: RomaTre Press.
- CHISTOLINI, S. (2019). Metaphors of Nature in Education. *Vierteljahrsschrift für wissenschaftliche Pädagogik*, 95(4), pp. 497-516.
- Chistolini, S. (2019). Occupabilità e Orientamento. Una idea di Università. *Il Nodo. Per una pedagogia della persona*, 23(49), 21-23.
- CHISTOLINI, S. (2019). Scuola all’Aperto e Scuola nel Bosco. Analisi preliminare in tre scuole dell’Infanzia comunali di Roma. *Qualeducazione*, 37(3), pp. 28-42.
- CHISTOLINI, S. (2019). The Heart of the Citizenship Education and the Revival of New Schools in Europe. In Ahmet Ecirli (Ed.). *ICSS 19th International Conference on Social Sciences. Proceedings Book* (pp. 25-28). Brussels: EUSER European Center for Science Education and Research.
- CHISTOLINI, S. (2020). Il Fondo Pizzigoni e il metodo sperimentale nella scuola dell’infanzia. <http://www.tellusfolio.it/index.php?prec=%2Findex.php&cmd=v&cid=23055>. Ultimo accesso 11 febbraio 2020.
- CHISTOLINI, S. (2020). Il Coronavirus visto dai bambini della scuola dell’infanzia all’aperto. Il nuovo stile di vita per esorcizzare la paura. <http://www.tellusfolio.it/index.php?prec=%2Findex.php&cmd=v&cid=23116>. Ultimo accesso 17 marzo 2020.
- CHISTOLINI, S. (2020). El coronavirus visto por los niños del jardín de infantes. Traduzione di Alexander Ruiz Silva. *La Silla Llana*. https://lasillavacia.com/silla-llena/coronavirus-visto-los-ninos-del-jardin-de-infantes-transicion-72166?fbclid=IwAR1hP_UlXhoSrG9FrCQF_DWw7sMgCsCEGkWZhJe-T8zKTcZ5z3w0jJjTQRk. Ultimo accesso 18 marzo 2020.
- CHISTOLINI, S. (2020). Il ritorno a scuola, tra emozione dell’inizio e incertezza del contesto. *Il Faro*. Istituto della Enciclopedia Italiana, 13 settembre. https://www.treccani.it/magazine/atlante/societa/ritorno_a_scuola.html. Ultimo accesso 13 settembre 2020.
- CHISTOLINI, S. (2020). Scuola con il “vademecum” senza “lockdown”. Corsie preferenziali per l’accesso sicuro e l’insegnamento garantito. <http://www.tellusfolio.it/index.php?prec=%2Findex.php&cmd=v&cid=23410>. Ultimo accesso 18 settembre 2020.
- CHISTOLINI, S. (2020). *Il Fondo Pizzigoni. Metodo sperimentale e scuola dell’infanzia nei Diari di Sara Bertuzzi*. Milano: Franco Angeli.
- CHISTOLINI, S. (2020). *Il Signor COVID-19 e il Signor PUFIC-20. Tra bene e male vince il bene e si trasporta il male*. Lecce: Youcanprint.
- CHISTOLINI, S. (2020). *La corona di Virus. Il coronavirus raccontato dai bambini della Scuola dell’Infanzia*. Lecce: Youcanprint.

- CHISTOLINI, S. (2020). *La lezione di don Milani agli insegnanti in formazione*. In E. Lastrucci, R. Digilio (a cura di), *Don Milani e noi. L'eredità e le sfide d'oggi* (pp. 179- 199). Roma: Armando.
- CHISTOLINI, S. (2020). *Le avventure del virus COVID-19. Il campione del mondo e la solidarietà dei bambini*. Lecce: Youcanprint.
- CHISTOLINI, S. (2020). The Turning Point of Italian Scientific Pedagogy in The School of Maria Montessori and Giuseppina Pizzigoni. *European Journal of Educational Sciences*, 7(3), 160-171.
- CHISTOLINI, S. (2021). I diari autografi di Sara Bertuzzi. Una nuova risorsa per educatori ed insegnanti. <http://www.tellusfolio.it/index.php?prec=%2Findex.php&cmd=v&cid=23646>. Ultimo accesso 10 febbraio 2021.
- CHISTOLINI, S. (2021). Il processo di formazione del profilo filosofico-educativo di Carlo Nanni. *Orientamenti Pedagogici*, 68 (1), 117-120.
- CHISTOLINI, S. (2021). Scuola e formazione post lockdown. Digito dunque sono. I quindici Quaderni di Pedagogia Digitale. (16) Fondo Pizzigoni | Facebook, <https://www.facebook.com/fondopizzigoni.romatre/>. Ultimo accesso 15 aprile 2021.
- CHISTOLINI, S. (a cura di) (2021). *Il calendario sul coronavirus 2021. Dal progetto Cittadinanza in azione. Una corona di regole*. Lecce: Youcanprint.
- CHISTOLINI, S., LASTRUCCI, E., PORCARELLI, A. (2018). *Giovani europei e cittadinanza. Lo studio sugli adolescenti italiani nel contesto della ricerca internazionale sull'identità politica*. Lecce: Pensa Multimedia.

Comunicazioni e relazioni della ricerca a convegni e seminari

- CHISTOLINI, S., ORLETTI, F. (2020). *The ARTIS project: towards communicative and cognitive accessibility of museum discourses*. Relazione presentata all'International Conference. Inclusiveness in and through Museum Discourse (IMD), 19-21 February. University of Turin. <https://www.museodiffusotorino.it/news/6739/international-conference-inclusiveness-in-and-through-museum-discourse>. Ultimo accesso 23 febbraio 2020.
- CHISTOLINI, S. (2019). *ARTIS and Outdoor Education*. Relazione presentata al Seminario del Programma europeo Erasmus Plus, Higher Education Mobility Agreement Teaching, Staff Mobility for Teaching. ARU Anglia Ruskin University, HEMS Faculty of Health, Education, Medicine and Social Care, The School of Education and Social Care Chelmsford (UK). 22 October 2019.
- CHISTOLINI, S. (2019). *Learning as source of life and the School* "La Rinnovata Pizzigoni" Relazione presentata al Seminario del Programma europeo Erasmus Plus, Higher Education Mobility Agreement Teaching, Staff Mobility for Teaching. ARU Anglia Ruskin University, HEMS Faculty of Health, Education, Medicine and Social Care, The School of Education and Social Care Chelmsford (UK). 23 October 2019.

- CHISTOLINI, S. (2019). *Learning process and Child Development*, Relazione presentata al Seminario del Programma europeo Erasmus Plus, Higher Education Mobility Agreement Teaching, Staff Mobility for Teaching. ARU Anglia Ruskin University, HEMS Faculty of Health, Education, Medicine and Social Care, The School of Education and Social Care Chelmsford (UK). 24 October 2019.
- CHISTOLINI, S. (2019). *The system of education in Italy*. Relazione presentata al Seminario del Programma europeo Erasmus Plus, Higher Education Mobility Agreement Teaching, Staff Mobility for Teaching. ARU Anglia Ruskin University, HEMS Faculty of Health, Education, Medicine and Social Care, The School of Education and Social Care Chelmsford (UK). 25 October 2019.
- CHISTOLINI, S. (2019). *The Third and Final Report and Scholarly E-Journal publication*. Fourth Transnational Meeting, Student Conference, Multiplier Event, Vives University College, Torhout, Belgium, July 1-2, 2019. Progetto Erasmus + KA201-017337 *Decoding the Disciplines in European Institutions of Higher Education: Intercultural and Interdisciplinary Approach to Teaching and Learning*, 2016-2019. Documenti nella piattaforma OER. Open Educational Resources. <http://www.decoding.education/>. Ultimo accesso 15 settembre 2019.
- CHISTOLINI, S. (2019). *Pedagogy of nature between outdoor education and sustainability*. Relazione presentata alla 21st CiCea International Conference 2019 “Europe at a Crossroads: Rights, Values and Identity”. Prague, Czech Republic: Karolinum, Charles University. 9-11 maggio. http://www.cicea.eu/docs/CiCea_Prague_Conf_2019_finalprog_ISBN.pdf. Ultimo accesso 13 maggio 2019.
- CHISTOLINI, S. (2018). *Escuela de campo y el significado de la transhumancia humana en la educación de los docentes/Forest school and the meaning of human transhumance in teachers' education*. Relazione presentata al Seminario internazionale/III Seminario Internacional sobre Vías de Trashumancia y Caminos Rurales/III International Seminar on Transhumance Trails and Rural Roads. Tenerife. 4-8 September. <https://www.ull.es/portal/agenda/evento/iii-seminario-internacional-vias-de-trashumancia-y-caminos-rurales/>. Ultimo accesso 20 settembre 2018.
- CHISTOLINI, S. (2018). *Outdoor Education in Italy and in Turkey*. Relazione presentata al convegno Strong Kids Canakkale Congress 2018, Cannakale (Turchia), March 22-24, 2018, nell'ambito del progetto Erasmus + *Strong Kids*, 2017-2018. <http://www.sandrachistolini.it/?p=5274>. Ultimo accesso 25 marzo 2018.
- CHISTOLINI, S. (2020). *La sfida della quarantena e le risposte della pedagogia attiva*. Relazione presentata al seminario dell'Associazione Pedagogisti Educatori Italiani (APEI) “Pedagogia delle emergenze COVID-19”. Lezione online per gli Associati dell'APEI dal titolo *La sfida della quarantena e le risposte della pedagogia attiva*. Online 10 aprile 2020.
- CHISTOLINI, S. (2019). *Bambini che lavorano a fare i paleontologi*. Relazione presentata durante l'inaugurazione della Mostra “Sulle orme dell'elefante antico. Ricostruzione del sito archeologico della Polledrara di Cecanibbio

- Cimitero degli elefanti”, Scuola dell’Infanzia comunale “Filastrocca Impertinente”, Roma, 18 dicembre 2019.
- CHISTOLINI, S. (2019). *La scuola all’aperto e l’accessibilità al linguaggio scientifico*. Relazione presentata al Convegno “Il Progetto ARTIS. L’esperienza della Polledrara di Cecanibbio. Le prospettive pedagogica e comunicativa”, presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, 30 novembre.
- CHISTOLINI, S. (2019). *A trenta anni dalla Convenzione sui diritti dell’Infanzia e della adolescenza*. Convegno dell’Arciragazzi del Lazio in collaborazione con il Municipio Roma I Centro, Associazioni, Centri ed Enti, dal titolo *Diritti al traguardo. Suggestioni e proposte per una comunità educante inclusiva e plurale a 30 anni dalla Convenzione sui diritti dell’Infanzia e dell’adolescenza*, Spazio WEGIL, Largo Aschianghi, 5, Roma, 20 novembre 2019.
- CHISTOLINI, S. (2019). *L’educazione scientifica dell’infanzia tra outdoor education e indoor education*. Relazione presentata nell’ambito del progetto ARTIS sul sito archeologico La Polledrara di Cecanibbio, il cimitero degli elefanti, visitato e ricostruito dai bambini, Scuola dell’Infanzia comunale “Legno Verde”, Roma, 12 aprile-21 giugno 2019.
- CHISTOLINI, S. (2018). *Divulgazione e promozione di un modello di scuola “senza pareti”, nell’ottica dell’outdoor education e co-progettazione e realizzazione di attività formative per investire sulla professionalità degli insegnanti*. Relazione presentata durante l’evento cittadino dal titolo “La Scuola all’aperto. Prospettive per lo sviluppo e la valorizzazione di una buona pratica nelle strutture educative del Municipio XIII”, Roma 30 maggio 2018.